

# Il riso novarese conquista i berlinesi con il reportage su cucina e campagna

E in poche ore viene preso d'assalto il sito dell'azienda Rizzotti citata dal giornale

**GIANFRANCO QUAGLIA**

NOVARA

E' bastato il titolo dell'articolo: "Risotto tradizionale". Tutto il resto, in lingua tedesca, è un omaggio al riso made in Novara. Quel "Reis" che nasce nella Bassa novarese è stato oggetto di 860 visite, tutte provenienti dalla Germania, sul sito internet dell'azienda del risicoltore Fabrizio Rizzotti di Vespolate.



La pagina del quotidiano tedesco

Tutto merito di un articolo pubblicato sul giornale berlinese "Der Tagesspiegel", a firma Paul Kreimer, corrispondente da Roma anche di altre importanti testate, tra cui "Stuttgarter Zeitung" (Stoccarda), e "Hannoversche Allgemeine Zeitung" (Hannover). Il reportage descrive l'esperienza della sommersione delle risaie, rievocandola anche attraverso interviste realizzate con l'enogastronomo novarese Giuseppe Rubinelli, Claudio Salsa (responsabile Centro assistenza agricola Coldiretti Novara), Emilio Simonelli (presidente Federpensionati). Poi la visita nell'azienda Rizzotti della cascina Fornace di Vespolate, uno dei punti di riferimento della risicoltura novarese, dove il cereale oltre a essere coltivato viene lavorato.

I tedeschi hanno "assediato" il sito, attratti dalla molteplicità dell'offerta delle varietà: il Carnaroli selezione reale; il Carnaroli gran riserva, ottenuto attraverso la lenta maturazione nei silos e con i chicchi ancora protetti dalla lolla (la scorza); il Venere, riso nero ottenuto attraverso incroci; l'Artiglio, che appartiene alla famiglia degli Indica (chicco lungo e cristallino, cottura rapida).

Il direttore di Coldiretti Novara, Giancarlo Ramella: "L'articolo di Tagesspiegel è un'importante evidenza del ruolo e delle potenzialità del nostro riso italiano e novarese all'estero. Siamo a ridosso della stagione estiva e ci auguriamo che da questa azione possa nascere una voglia di conoscenza anche per programmare itinerari di visita scelti dai numerosi turisti che arriveranno sui laghi. La promozione va vista anche nell'ottica delle azioni di sostegno alla nuova filiera italiana, lanciata proprio a Novara lo scorso marzo con l'obiettivo di valorizzare la produzione 100% nazionale. Vogliamo restituire dignità piena e potere contrattuale ai produttori di riso, ai protagonisti autentici di quella che è un'economia reale del settore".